

CLUB ALPINO ITALIANO
Gruppo Fossombrone
FOSSOMBRONE IN CAMMINO
 Passeggiate della salute
 ore 20.30
Ottobre: 24-31

Il Menestrello

Volontariato e Pubblicità sono le uniche fonti di sostentamento di questo settimanale

Giornale fondato da Franco Spallotta - Ed. Qui Fossombrone - Aut. Trib. Urbino n. 159 del 21/10/1991
 Direttore Responsabile Roberto Giungi - Stampa Tipografia Metauro - email notastampa@pec.it

«N'ANTRO PESARESE!!» ALLA SANITÀ

Federico Talé (ex sindaco di Mondavio) è il consigliere delegato alla sanità scelto da Ceriscioli.

Prima di leggere l'intervista di **Corriere Adriatico** un doppio sguardo va dato a quanto scritto dallo stesso giornale. Prima di tutto il commento registrato in casa Pd in anconetano: "N'antro pesarese". E poi il titolo: "Il geometra pesarese Talé è consigliere per la Sanità".

Non bisogna certo essere delle aquile per capire quale aria tiri in quel di Ancona, in buona sostanza in Regione, dopo la decisione presa dal presidente Ceriscioli che, altro particolare da non sottovalutare, ha sostituito il presidente della commissione sanità Fabrizio Volpini, medico a sua volta di Senigallia, perché la contestazione sostenuta da tempo dallo stesso Volpini è che una Regione non può rimanere senza assessore alla sanità.

Accadimenti che non solo non possono convincere ma peggio ancora non sembrano promettere nulla di buono.

Fatta questa (amara) premessa andiamo a leggere, testualmente l'intervista a Talé, sempre di **Corriere Adriatico**:

Una nomina complessa e poco in linea con il suo curriculum, non trova?

«In realtà no. Mi sono già occupato molto di sanità, anche in passato per il mio territorio.

Certo ora dovrò avere un approccio più ampio, ma la sanità è sempre stato un settore a cui mi sono interessato».

Nella sua carriera di consigliere regionale, però, si è occupato prevalentemente di altri ambiti, come caccia, agricoltura e animali d'affezione.

«Vorrei ricordare la questione della camera iperbarica (la Regione ha convenzionato la camera iperbarica di Fano, unica nelle Marche, con un consistente abbattimento del costo del ticket, ndr) e la lotta per la revisione della Delibera del 2014 che disciplina gli standard assistenziali e le tariffe per le strutture residenziali e semire-sidenziali per anziani, disabili e salute mentale. Sono state entrambe cause per cui mi sono battuto in prima persona».

Nell'annunciare le sua nomina, Ceriscioli ha sottolineato il fatto che è uno dei membri della commissione sanità, presieduta dal suo predecessore Volpini.

«Esatto, ed all'inizio ho forzato per entrare a farne parte, soprattutto per occuparmi delle questioni riguardanti l'ambito del sociale».

Su quali temi si concentrerà la sua operatività?

«Abbattimento delle liste d'attesa, risoluzione dei problemi di sovrappollamento di Pronto Soccorso, un nuovo Piano socio sanitario e la modi-

fica della Dgr 1331/2014 che ha letteralmente messo in ginocchio le strutture che si prendono cura dei nostri ragazzi diversamente abili». m. m.

(Corriere Adriatico
16 ottobre)

Il commento che ci sentiamo di sottoscrivere, senza per questo voler mancare di rispetto a nessuno, è che la situazione appare molto pesante. Titoli e domande vanno aldilà della notizia e spingono su un acceleratore che agita le acque, ancor più di quanto non lo siano già, in casa Pd.

Il problema di fondo, non è questo. Almeno per noi. Piuttosto di capire quali possono essere le conseguenze sul piano pratico.

Chi sta dalla parte dei cittadini? Cosa ci si deve aspettare dopo tutto quello che è già successo? Abbiamo avuto occasione di parlare con Volpini, presente a Fossombrone nella recente inaugurazione. Aveva dato rassicurazioni sulla funzionalità dell'ospedale di comunità. Avevamo incalzato l'impellenza dei posti di lungodegenza. Tutto questo mentre in cuor suo aveva già fatto la scelta di abbandonare il campo. Siamo sempre più vicini a novembre mese delle nebbie. Che rendono ancor più incerta qualsiasi prospettiva. Un chiarimento istituzionale con Talé non guasterebbe. Auspicabile un consiglio comunale aperto. La situazione lascia a desiderare. E' il meno che si possa pensare. Roberto Giungi

PRENDITI CURA DI TE!

TRATTAMENTO VISO VANITAS



Trattamento viso "VANITAS": un rituale anti-stress e anti-tempo

Ambra Platino e Perla bianca sono le sostanze preziose utilizzate in questo trattamento.
Ambra: combatte la produzione di radicali liberi
Platino: favorisce la produzione di collagene, fondamentale per mantenere la pelle giovane e dona un effetto tensore
Perla bianca: alleato vincente contro lo stress ossidativo, protegge la pelle dalle aggressioni degli agenti esterni.

PRENOTA IL TUO TRATTAMENTO!
TEL . 0721 740777 - F(FACEBOOK) - I(INSTAGRAM)
FOSSOMBRONE - VIA 8 MARZO, 62

SANITARIA ORTOPEDIA

BARTOLUCCI

Viale Martiri della Resistenza, 67
61034 FOSSOMBRONE (PU)
 Tel-Fax 0721 716256 – Cell. 366 2674443
 Convenzioni: ASL – INAIL

PUBBLI CELLI
 CONCESSIONARIA
 DI PUBBLICITÀ
 Via del Trebbio, 14 - 61043 CAGLI (PU)
 tel. 337.645768 - 342.9343829
 email: celliugi@gmail.com

 
 100% carta riciclata responsible forestry

SPENDI QUI IL TUO BUONO ->>>
THE VIRTUAL
 RIPARAZIONI E ASSISTENZA PER
 > SMARTPHONE > TABLET > NOTEBOOK
 > CONSOLE > COMPUTER
 P.zza Togliatti 25, Fossombrone email: commerciale@thetvirtual.it

I meriti della Fondazione Art.32

TERRE ROVERESCHE Un significativo segnale arriva dal Comune di Terre Roveresche che ha designato come proprio rappresentante, nel consiglio di amministrazione della Fondazione Art. 32, il dott. Filippo Maria Sbrozzi cardiologo e primario in pensione dell'ospedale di Fossombrone.

Il nuovo ente del terzo settore ha sottoscritto con la Regione l'accordo per incentivare il servizio di diagnostica nel nosocomio forsemprenese e tagliare le liste d'attesa nell'Area Vasta 1. **Fabio Gant** presidente della Fondazione, nel complimentarsi per la scelta effettuata, coglie l'occasione per ribadire alcuni concetti di fondo: «La

Fondazione è nata allo scopo di mantenere e ripristinare servizi a favore di tutta la collettività nel campo sociale, sanitario, socio-sanitario e per erogare servizi e interventi a favore delle persone con disabilità, per promuovere e organizzare servizi di accoglienza, assistenza e cura in strutture idonee per i cittadini. I tanti apprezzamenti che ci



pervengono da ogni parte non fanno che rafforzare la nostra convinzione di aver intrapreso la strada giusta. Ci riconosciamo anche il merito di aver elevato il livello del confronto sulla sanità nel territorio rendendolo aderente ai problemi concreti settore: non ci appartengono le strategie "politiche", spesso prive di concretezza pragmatica; operiamo, senza scopo di

lucro, senza percepire indennità e compensi, per andare incontro alle esigenze della nostra comunità e solo alla comunità risponderemo. La Sanità è pubblica e tale dovrà rimanere, tant'è che il nostro progetto di sperimentazione gestionale della radiologia nell'ospedale di Fossombrone muove proprio da questo, andando ad integrare e non a sostituire i servizi offerti in quella struttura da parte del Servizio Sanitario Regionale». In buona sostanza quella proposta dalla Fondazione Art32 ETS «è una sperimentazione con caratteri di unicità: un modello che vede la comunità collaborare con le istituzioni per organizzare e gestire i servizi che le necessitano».

SOLDATI COME UOMINI, IL FASCINO DELLE INCISIONI DI BUCCI

FOSSOMBRONE (In margine alla Mostra "SOLDATI COME UOMINI" - Incisioni di ANSELMO BUCCI Alla Quadreria CESARINI)

Fondamentale in Anselmo Bucci, per tutta la vita, il rapporto con la Guerra, testimoniato anche dall'opera "Pane e luna", dalla rivisitazione delle "scene" più incisive della sua vita; dove, anche quando non te lo aspetteresti, nel I vol. ad es., riemergono, scoppiano qua e là improvvisi flash sull'esperienza interiore o esistenziale colta nella drammaticità della guerra, a rendere vivi, veri, momenti totalmente diversi della sua vita. Così in alcune esperienze emotive dell'infanzia (come nel bellissimo racconto "La camera ultima") o della giovinezza, o nel suo mondo di aspirante pittore, desideroso di entrare a far parte del mondo degli artisti "scapigliati" dell'epoca, nel doppio registro di esaltazione e ironia ("noi ammessi a quella squallida Scuola d'Atene, eravamo pallidi d'orgoglio. Più tardi ho sentito quel sentimento in guerra, prima di un assalto. Era più forte: ma della stessa natura"). E, nel ricordo, sul terreno di guerra, si attivavano dispute vivaci coi Futuristi sull'Arte, tema-vertice della sua concezione di vita, adorata e perseguita, fino a sacrificarle tutto il resto nella esaltazione della vita bohémienne di quegli anni. Emozioni risentite cinquant'anni

dopo: se ne può capire la fondamentale urgenza e attualità nella psiche e nell'immaginario dell'uomo-artista. Fino alla epigrafica definizione dell'esperienza della guerra nell'incontro con Suzanne Valadon:



"GUERRA: STRAGE."
 "(nella sua rivisitazione, dopo tanti anni, della vita trascorsa nella

"Butte" a Montmartre, nella ricerca degli antichi amici e compagni di quell'esperienza). Come, allora, non pensare ai versi di Ungaretti: "La morte / si sconta / vivendo".

Marielda Pedinotti
 (Associazione Volontari Beni Culturali "A. Vernarecci")

proteggervi è il nostro mestiere da oltre 25 anni

 **sicuri & sereni**

 **ASTRAL**

info@astral-sistemi.it

- Sistemi di allarme
- Tv a circuito chiuso
- Automazione cancelli e basculanti

per sopralluoghi e preventivi gratuiti Tel. 0721 860240

**VENDESI ATTIVITÀ
BEN AVVIATA
ZONA
CENTRO
(FANO)
BAR TABACCHI
SALA SLOT RISERVATA
INFO. 393.922 31 82**

**CEDESI
ATTIVITÀ NEGOZIO
ABBIGLIAMENTO
FANO,
CORSO MATTEOTTI
RECENTE
RISTRUTTURAZIONE
TEL. 3392737943**

**Corriere Adriatico
OGNI GIORNO
LA NUOVA PAGINA
Valmetauro**

Restauri e degrado (della fontana bella, dimenticata)

Alcuni giorni fa sono state inaugurate alcune opere della Quadreria "Cesarini" opportunamente e perfettamente restaurate. Non tutti sanno che l'importante collezione d'arte e i relativi palazzi furono lasciati al Comune di Fossombrone dal notaio Giuseppe Cesarini, scomparso il 29 settembre 1977.

Dopo i primi necessari interventi manutentori (es. la sostituzione di 300 tegole del tetto) e dopo la definizione dell'uso delle strutture culturali, distinte in Casa Museo e Quadreria, e la relativa collocazione delle opere secondo il progetto predisposto dall'ex-direttore dell'Accademia "Carrara" di Bergamo Francesco Rossi, la pubblicazione del catalogo e

l'apertura al pubblico avvennero nel settembre del 1988. A distanza di un ventennio interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria necessariamente si impongono agli edifici e alle opere che vi sono contenute. Quindi è necessario intervenire.

Una domanda nasce però spontanea: perché tanta solerzia e tanto zelo la giunta grillina non applica anche al più che urgente restauro della fontana settecentesca di Piazza Mazzini, la più antica della città?

Essa era stata sistemata fra il 1988 e l'89 quando il sottoscritto era assessore ai lavori pubblici. Dopo i lavori per realizzare gli appartamenti dei due palazzi già sede delle carceri e della pretura, è avven-



nuto il furto della statua della "Venere di Metauro", la scomparsa di uno dei due sgocciolatoi e la parziale rottura del fiore di pietra al quale era collegato. Ma il degrado si sta sempre più allargando all'intera struttura della vasca. Anche la vecchia giunta - in modo particolare l'ex-sindaco Pelagaggia - era stata sorda alle mie ripetute sollecitazioni, ma va riconosciuto che nel bilancio preventivo 2016 erano stati stanziati ben 30.000 euro, somma certamente superiore al solo restauro, ma utilizzabile anche per sistemare meglio la piazza (es. illuminazione, fioriere ecc...)

Ora non si capisce perché e cosa si aspetti per intervenire. Non si crede forse che la fontana sia l'opera di un grande scalpellino-marmorino (Giovanni Fabbri) del '700? Si ritiene che la somma per l'intervento (meno di 10.000 euro) non sia sostenibile per le finanze comunali, che lo scorso anno hanno visto un avanzo di 1.900.000 euro? Non

la si ritiene degna di interventi di restauro e quindi è destinata a deperire sempre più? O non si interviene solo per ripicca nei confronti di chi ne sostiene da tempo la causa, cioè il sottoscritto? Eppure anche altri appassionati della nostra città ne hanno scritto sulla stampa locale, ma tutto finora è stato inutile. Per vederla finalmente restaurata cosa dobbiamo fare? Lanciarci in lodi sperticate sulla bravura di questa giunta? Aderire in massa al Movimento 5 Stelle? Coinvolgere il vice-presidente del consiglio dei ministri Di Maio? Scrivere una lettera a Grillo? Fare intervenire la Soprintendenza regionale? Predisporre una petizione cittadina? Cosa deve fare una città per vedere finalmente restaurata la sua più bella fontana e per sentire l'acqua gorgogliare di nuovo?

L'ex-assessore comunale
Renzo Savelli
Fossombrone
16 ottobre 2018

**14° CORSO ASPIRANTI VOLONTARI CRI
PRIMO SOCCORSO-PROTEZIONE CIVILE
EMERGENZA-ETICA CROCE ROSSA
DIDATTICA - DIRITTO INTERNAZIONALE
E UMANITARIO - RESPIRAZIONE
CARDIO POLMONARE BLS**

A FIANCO DI CHI HA BISOGNO

**ADESIONI ON LINE
WWW.CRIFOSSOMBRONE.IT
TEL. 3337061959-3488428349**

ecclisse
Di Bonci Roberta
30 anni 1988-2018

Tende per interni
(classiche e moderne)
Tendaggi-Tessuti
Tende da sole
Via Vescovado,3
Fossombrone
Tel. 0721716128
cell.: 3343001140
robertabonci@virgilio.it

Tende da sole

radio esmeralda

Fano
Pesaro
Senigallia
89,20 Mhz

Fossombrone
99,00 Mhz

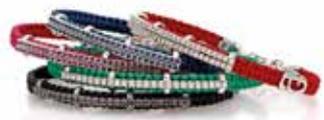
Ufficio pubblicità 328.4779568

Archilei
dal 1896
La Casa del Pane
PANIFICIO PASTICCERIA

Prova il nostro pane all'orzo:
Il Pane della Salute - consigliato da medici e nutrizionisti
nelle diete ipoglicemiche



Laboratorio: via Fiamma, 100 - S. Marino del Pesaro
Tel. 0721-741954 - Fax 0721-741345



CONCORDIA

Corso Garibaldi, 86 | Fossombrone (PU) | T. 0721 715709 | www.allgold.it

Isola di Fano: arrestato pakistano per sfruttamento e lavoro nero

FOSSOMBRONE Un duro colpo al triste fenomeno del lavoro nero e dello sfruttamento è stato inferto dai carabinieri. A Isola di Fano gli uomini dell'Arma della stazione di Arcevia (AN), unitamente al personale del Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di Ancona e Pesaro-Urbino hanno tratto in arresto un imprenditore pakistano di 27 anni, esercente attività di agricoltura per conto terzi, residente ad Arcevia e resosi responsabile del delitto di intermediazione e sfruttamento di manodopera, introdotto dalla recente legislazione sul lavoro. I carabinieri hanno sorpreso nove lavoratori extracomunitari intenti nella vendemmia reclutati dal pakistano. Tutti e nove versavano in condizioni di sfruttamento. Due erano completamente non in regola. Sono state notificate dal personale del comparto di specialità dell'Arma, sanzioni amministrative per 8 mila euro perché gli operai erano stati introdotti al lavoro senza la preventiva comunicazione di assunzione. E' scattato anche il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale. I lavoratori irregolari vivevano in condizioni degradanti nell'alloggio messo a loro disposizione dall'imprenditore. Dormivano su materassi adagiati sul pavimento e mangiavano un

pasto caldo al giorno al costo di 200 euro il mese ciascuno. La somma era trattenuta nello stipendio di fine mese. L'imprenditore arrestato ha reiterato lo sfruttamento dei lavoratori approfittando del loro stato di bisogno,

zionale, reclutati fra persone in cerca di lavoro ed in condizioni

settimane e condotte anche con l'ausilio di strumentazioni tecniche e riprese video nei campi, è emerso che gli operai erano obbligati a lavorare almeno dieci ore al giorno con paghe inferiori fortemente sproporzionate rispetto a quanto previsto del contratto di lavoro di riferimento. Vale a dire appena 5 euro l'ora a fronte delle 9 euro previste dal contratto di riferimento. Violata ripetutamente la normativa in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro. L'arresto è stato convalidato ed il giudice ha disposto nei confronti del pakistano la custodia cautelare in carcere ed è stato trasferito nella Casa Circondariale di Montecatone.



in quanto cittadini immigrati richiedenti protezione interna-

di indigenza, vulnerabilità e di estremo bisogno di lavorare e guadagnare per la sopravvivenza propria e dei rispettivi familiari rimasti nel paese di origine. Dalle indagini, durate diverse

Un fenomeno preoccupante che non può passare in secondo piano

Scriva tra l'altro il sindacato di polizia SIULP: «siamo al sesto posto in Italia nelle statistiche relative all'accogliimento di cittadini pakistani con 216 richieste dal 1 gennaio al 20 settembre 2018, con numeri nettamente superiori per esempio a città come Roma (125), Napoli (90), Torino (115), Palermo (77), Genova (15), Bologna (111), Firenze. Qualcosa di anomalo deve pur esserci. Le recenti denunce del responsabile della Cisl Fano Giovanni Giovannelli che ha segnalato il fenomeno di caporalato che riguarda i cittadini pakistani e l'arresto di Isola di Fano aprono scenari inquietanti. Il fenomeno del caporalato non riguarda solo alcune regioni del sud ma anche la nostra "tranquilla" provincia. Ci poniamo alcune domande. Tra i nove

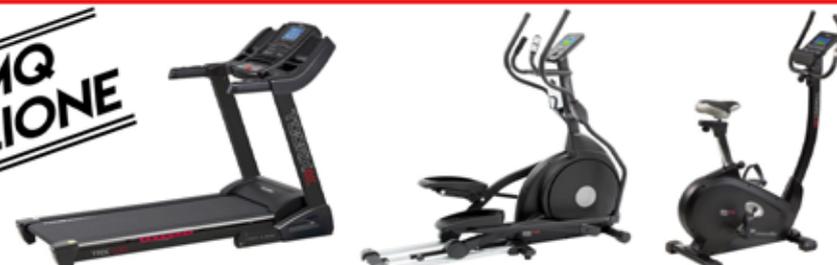
pakistani vi erano o no dei richiedenti asilo ossia regolarmente assegnati alle cooperative che dovrebbero indirizzarli in processi di integrazione? Questo fenomeno di sfruttamento dei migranti riguarda solo il settore agricolo o anche altri settori? Vi è una rete o una organizzazione che agisce da intermediario tra questi pakistani e imprenditori locali per farli affluire nella nostra provincia e sfruttarne il lavoro? L'Ufficio Immigrazione della Questura di Pesaro con un organico di 15 uomini ha accolto 216 richieste di protezione internazionale di cittadini pakistani. La Questura di Roma con un organico di 279 poliziotti e 75 dipendenti amministrativi ne ha accolte nello stesso periodo 125. E' evidente che questo

afflusso massiccio di richiedenti asilo comporta elevati carichi di lavoro distogliendo importanti risorse dalle attività investigative e di controllo del territorio, che si aggiungono ai numerosi impegni nei servizi di ordine pubblico aumentati in modo esponenziale nel corso dell'ultimo anno. Fenomeni come quelli del caporalato e dello sfruttamento della manodopera, in questo caso addirittura di migranti, sono vergognose e inaccettabili e hanno di bisogno di una ferma reazione da parte delle istituzioni e di attenzioni investigative appropriate e costanti. Come più volte abbiamo ribadito, i poliziotti devono fare i poliziotti.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE SIULP Pesaro MARCO LANZI

TEKNOFITNESS.it
NEGOZIO SPECIALIZZATO

500 MQ ESPOSIZIONE



BELLOCCHI DI FANO, VIA EINAUDI (VICINO TRONY)



Ti aspettiamo!

ASSOCIAZIONE
VOLONTARI ITALIANI
DEL SANGUE
"Evelina Federici"
Fossombrone (PU)
Piazza Dante, 25



"Ai miei clienti e a quanti mi conoscono"

FOSSOMBRONE Per rispetto di tutti coloro che sono stati miei clienti e che ancora oggi mi cercano e domandano, sono Bartolucci Massimiliano.

Alcuni di voi mi conoscono personalmente da tempo ed altri hanno di sicuro imparato a conoscermi sia per avermi visto in giro con la mia carrozzina sia perché ero sempre presente fino a pochi mesi fa nella mia "Sanitaria Ortopedia Bartolucci".

Purtroppo dal 27 marzo 2018 la mia attività è provvisoriamente passata ad altri e, per motivi altrui e non per mia volontà, non posso continuare a dedicarmi alla stessa con la passione che ho messo negli anni passati.

Infatti, la Sanitaria Ortopedia Bartolucci - ancorché mantenga il mio nome - è gestita esclusivamente dalla mia ex moglie moldava. Al momento, dunque, non mi troverete mai all'interno di tale Sanitaria Ortopedia e non ho più nulla a che fare con la stessa, mio malgrado; e con la speranza, tuttavia, di rientrarvi prima possibile per riprendere ciò che è mio e da dove sono stato interrotto. Se volete, posso intanto consigliarvi la nuova "Sanitaria Ortopedia SALUS Medical", che di recente ha aperto a Fossombrone in Viale Oberdan, n. 6. Tale Sanitaria Ortopedia è di mia nipote Debora, di cui posso garantire massima professionalità, gentilezza e buon senso umano; in questa nuova Sanitaria Ortopedia qualche volta ci sarò anche io sia per stare in compagnia di mia nipote sia per rivedere e salutare quelli che furono già miei clienti.



LETTERA APERTA AI CITTADINI

FOSSOMBRONE Il Sindaco Bonci del Movimento 5 Stelle, dopo le nostre dichiarazioni sull'assunzione di un aiutante personale, che graverà sulle tasche di tutti i cittadini, interpellato dai giornali in merito, vuol far credere che il laureato in economia è per altre funzioni e non per assistere lui quando per ben due consigli (luglio e settembre) ci ha spiegato che la nuova spesa classificata e riportata in bilancio sotto la voce "spese per staff del sindaco" era per assumere e pagare una persona che lo affiancasse nei suoi compiti. Oltre a camuffare la realtà non capiamo perché un sindaco che lavorava in banca, perciò di numeri se ne intende, debba aver bisogno di questo supporto.

Bonci è stato l'unico a lasciare il lavoro per fare il sindaco a tempo pieno e riceve per questo l'indennità piena. Al suo stipendio adesso si aggiunge anche il costo di questa persona che non sembra essere sconosciuta alla Giunta grillina di Fossombrone visto che dalla stampa siamo venuti a conoscenza che non è un semplice sostenitore ma addirittura un attivista storico del Movimento 5 Stelle di Fano. Anche questa volta guarda caso su 10 curricula rieccheggia la brutta, sporca prima Repubblica con amici, parenti o attivisti.

Non comprendiamo poi come

il sindaco dopo due anni che amministra possa aver bisogno di un tutor o visto che il termine non gli piace è meglio definirlo "badante politico". Preoccupante è poi come il Sindaco possa dire che i milioni che la precedente giunta aveva in cassa non sono stati usati a danno dei cittadini perché si voleva risparmiare. Quei soldi erano bloccati dai vincoli del Patto di Stabilità. Purtroppo il vero danno si è avuto in questi due anni quando il Patto di Stabilità si è allentato e i soldi che si potevano utilizzare e erano molti di più. Questa Amministrazione invece non li ha saputi spendere tanto che il primo anno ha mandato in avanzo, cosa ben diversa dal risparmiare, 1 milione e 200 mila euro ed il secondo anno quasi 2 milioni di euro!! Per un comune di 9500 abitanti come Fossombrone sono veramente tanti, ma tanti soldi con cui si poteva fare molto, moltissimo! Dopo gli avanzi di bilancio a sei zeri, il lievitare dei costi e dei premi al personale decisi dall'Amministrazione 5 Stelle, aggiungere anche la spesa del tutor è imbarazzante. Se al Sindaco non basta il supporto dei suoi assessori e del nuovo segretario, che rispetto a prima non è più part-time ma a tempo pieno, le spese per il tutor non devono essere a carico dei cittadini.

Unione per Fossombrone

Asian Restaurant

 Via Luigi Einaudi 18
 Presso Multisala UCI
 Tel. 07211712297
 Aperto dalle ore
 12,00/15,00
 19,00/24,00



Menù all you can eat bevande escluse

PRANZO
12,00 €

CENA
19,50 €

Menù fisso escluso festivi

10€ nel **MENÙ FISSO PRANZO**
può scegliere
1 Antipasto o Mix Sushi 1 Primo
1 Secondo Più 1/2 Acqua e Caffè

6€ può scegliere
1 Primo o Secondo Più 1/2 Acqua e Caffè

15€ nel **MENÙ CENA**
può scegliere
1 Antipasto o Mix Sushi
1 Primo o Specialrollò
1 Secondo Più 1/2 Acqua e Caffè



AUDIOFON
ITALIA

udire bene

Novità!
apparecchi acustici ricaricabili
(24 h di autonomia)

Centro di PESARO - Via N. Bixio, 26 Tel. 0721-35329
Recapiti di assistenza provincia di Pesaro

URBINO -(Studio Audiofon) -Via G. Mazzini, 52 - Tel. 0721-35329
FANO-OTTICA SARTORI - P.zza Costanzi, 22 - Tel. 0721-805233
FOSSOMBRONE-OTTICA FILERI - Via G.Oberdan , 2 - Tel. 0721 741416
MACERATA FELTRIA-c/o TERME Via G.Antimi, 18 - Tel. 0541-784178
MAROTTA-EXTRA OTTICA Via Litoranea, 43 - Tel. 0721-967319
MONDAVIO-OTTICA SARTORI Via S.Francesco, 83 - Tel. 0721-977201
GABICCE M-OTTICA PRIMAVERA Via C.Battisti, 111 - Tel. 0541-954811
CARPEGNA-OTTICA DEL CONCA Via Amaducci, 6/B - Tel. 0722-77409
LUCREZIA-OTTICA SARTORI Via Flaminia, 229 - Tel. 0721-899766

Chi si ricorda dello.. stagnino di una volta?

Rubrica a cura di Pierubaldo Bartolucci

Lo stagnino era il riparatore di oggetti di rame, soprattutto pentole, tanti anni fa le pentole, i recipienti, i rubinetti, i tubi erano di rame o di ferro. Quando si rompevano non si chiamava l'idraulico, ancora non c'era: si aspettava lo stagnino, ci pensava lui. E le pentole e le padelle erano in rame, che emanava sostanze tossiche. Ed erano i tempi in cui non si buttava via niente: le cose che si rompevano si aggiustavano alla meno peggio.

E così si aspettava la trombetta che annunciava l'arrivo del tanto atteso stagnino sì, perché erano artigiani ambulanti e giravano di casa in casa. Saldavano con lo stagno grondaie, tubi di lamiera e recipienti. Ripassavano uno strato di stagno nelle padelle. Spesso arrivava in bicicletta dietro alla quale aveva legato un piccolo carrettino contenente i suoi attrezzi. Poi è arrivata la plastica, gli stagnari non sono serviti più e sono via via scomparsi. Girava per i vicoli della città con una piccola fornace nella quale fondeva lo stagno che utilizzava per tappare i buchi nel rame in modo da non lasciare l'ossido, altamente tossico, a contatto con i cibi. Inoltre, era anche in grado di rimediare ad ammaccature e di sostituire manici rotti. Di solito, lo stagnino era un artigiano che, nei momenti in cui la propria bottega aveva meno clienti del solito, girava per la città in cerca di nuovo lavoro

per assicurarsi preziosi guadagni. Portava con sé un martello, dei chiodi, delle forbici, delle tenaglie, un'incudine e, naturalmente, delle barrette di rame che fondeva con l'acido muriatico. Quando gli veniva portato un recipiente da riparare, la prima operazione era quella di



eliminare le ammaccature che venivano livellate poggiando l'oggetto sull'incudine e battendolo con il martello. I chiodi servivano per rinforzare i manici. La stagnatura, invece, avveniva mettendo sul fuoco

Affittasi appartamento mq 115 costituito da cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 2 terrazzini, riscaldamento autonomo sito in Fossombrone (PU)
Via Donati n.10
€ 400,00 mensili
Tel 0744 426890
cell 335 7537377

la pentola portando lo stagno, con l'aiuto dell'acido muriatico, alla sua temperatura di fusione: in questo modo, venivano eliminate le parti rovinata e le si sostituiva con il materiale nuovo.

La sua attrezzatura consisteva in una mazzuola per togliere le ammaccature, delle forbici per tagliare la lamiera, un martello per battere le superfici e ridurre gli spessori, una incudine fissata su un ceppo di legno che serviva di appoggio per renderla stabile, una lima in ferro, un attrezzo di ferro a forma di fungo che serviva per ribattere, le tenaglie con manici lunghi che servivano per mettere o togliere dal fuoco l'oggetto da riparare, il

mantice per dare aria e ravvivare il fuoco, lo stagno in bacchette, carbone, acido muriatico e ovatta. Ispezionava l'oggetto da riparare che poteva essere una pentola, una padella, un calderone, un mestolo ecc.. valutava gli interventi da effettuare, e contrattava il suo compenso con la padrona di casa. Accendeva un fuoco con il carbone e lavorava sempre sottovento per allontanare da sé i fumi e i vapori dell'acido. Prima di effettuare la stagnatura, eliminava le imperfezioni dell'oggetto da riparare, dovute

a cadute durante l'uso, appoggiando il contenitore sull'incudine, battendolo al contrario e rinforzava la chiodatura di tenuta dei manici o la sostituiva con nuovi chiodi sempre in rame, realizzati al momento. Fatto questo, ripuliva la pentola dalle incrostazioni che si erano formate in seguito alla cottura del cibo, mettendo la pentola sul fuoco senza liquidi per portare lo stagno alla temperatura necessaria e farlo fondere con l'aiuto dell'acido muriatico. Una volta asportata la vecchia stagnatura, fondeva il nuovo stagno che rendeva la vecchia pentola come nuova. In questo modo le pentole duravano anni, magari all'esterno erano rovinatissime, ma all'interno, la parte che andava a contatto con il cibo era sempre come nuova.

YOGA

*****FOSSOMBRONE**
E' iniziato il 34mo corso di Yoga a Fossombrone nella palestra ex Scuola Magistrale. Tutti i giovedì alle ore 20. Iscrizioni: Graziano, 3497373124; Jagoda: 3495363777, oppure direttamente nella palestra. Una bella e consolidata tradizione che prosegue con immutato successo richiama quanti sanno bene che yoga sta a significare l'armonia di mente e corpo, unione che dà energia, salute e serenità.

Drink Cup

LABORATORIO ANALISI ACCREDITATE

- Acque potabili
- Acque di condominio
- Piscine
- Acque Reflue
- Pozzi
- Tamponi microbiologici

Sant'Anna del Furlo
Fossombrone

tel: 3486703161
e-mail: laboratorio@drink-cup.it

Preventivo gratuito

Vi aspettiamo in un ambiente completamente rinnovato

otello

Tutto assolutamente goloso
Colazioni, aperitivi,
torte per ogni occasione,
dolci da forno e pasticceria!

Corso Garibaldi, 62 - Fossombrone Tel. 0721.714802

Salus
Sanitaria - Ortopedia
Convenzioni ASUR e INAIL
PODOLOGO e
TECNICO ORTOPEDICO
su appuntamento
Urbania via Mazzini n° 27 Tel. 0722 318733

PUBBLI CELLI
SE SAI COMUNICARE VINCI. SEMPRE!
Il Partner ideale
per i Tuoi
investimenti
pubblicitari.
 Agenzia specializzata
 nella programmazione
 di campagne pubblicitarie
 nella Regione Marche.
 Chiamata subito ☎ 342.9343829
 per una consulenza gratuita
 www.pubblicelli.com
 info@pubblicelli.com

GENITORI SI DIVENTA

FOSSOMBRONE sabato 20 nel chiostro di Sant'Agostino alle 16.30 secondo appuntamento con l'iniziativa di Spazio Giovani Bcc del Metauro. Si tratta dell'incontro formativo "Genitori non si nasce, si diventa". Relatore il dott. Giacomo Petrucci (foto) psicologo e psicoterapeuta, intervento della dottoressa Lucia Zagagnoli, psicologa. Il primo incontro ha richiamato l'attenzione di un pubblico nutrito, attento e competente. Un'altra iniziativa del Movimento Giovani Bcc Metauro che ha colto nel segno



Basket in festa al palasport



QUI NUOVO BASKET FOSSOMBRONE Gli amici olandesi arrivano venerdì 19. Alle 21 primo allenamento al palazzetto. Sabato 20, alle 18, amichevole con il Nuovo Basket Fossombrone. Domenica 21, alle 9.30, amichevole con il Basket Fanum. Alle 18 **TUTTI INSIEME PER TIFARE Bartoli Mechanics** nel turno casalingo di Serie C Gold contro Perugia. Vi aspettiamo numerosi per conoscere i Barons Breda Basketball!

Sant'Ippolito: tre giovanissime poetesse



In una settimana ricevere due riconoscimenti poetici non capita spesso; eppure è accaduto a tre alunne delle classi terza e quarta della scuola primaria di Sant'Ippolito, guidate dalla loro insegnante Fadia Fugazza.

Infatti, venerdì 12 ottobre, si sono recate ad Ancona dove ha avuto luogo la premiazione del concorso di poesia promossa dall'Associazione culturale "Versante". Tra gli oltre 4000 testi pervenuti alla segreteria del concorso Giorgia Maurenzi si è classificata 4^a con la poesia in vernacolo "La collica"; Viola Salpanti è giunta 1^a con "Essenza di Ginestre", Cecilia Benvenuti ha ottenuto una menzione con "Tigli". Le tre giovanissime poetesse, incredule per il risultato raggiunto, hanno recitato i loro versi alla presenza della giuria, delle autorità e del numeroso pubblico, strappando consensi e applausi.

www.viverefano.com
vivere fano
 IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
PUBBLI CELLI
 Luigi 342/934 3829
Vuoi ricevere le notizie di Fano e dintorni in tempo reale?
 Salva il numero e manda un messaggio
350.5641864
 t.me/viverefano
 m.me/viverefano

vivere urbino
 IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Vuoi ricevere le notizie da Urbino e dall'entroterra in tempo reale?
 t.me/vivereurbino
 www.vivereurbino.it
 m.me/vivereurbino
 Concessionario di Pubblici **PUBBLI CELLI** 342 9343829 info@pubblicelli.com

Successo per il raduno delle 500

FOSSOMBRONE Una settantina i partecipanti al quinto raduno delle Fiat 500 e auto d'epoca che si è svolto domenica scorsa a Fossombrone organizzato dall'ASD Atletica Fossombrone in collaborazione con la Pro loco Fossombrone e Fiat 500 Roma. In prima fila, come sempre, il prof. Graziano Bacchiocchi e Luano Sorcinelli capace di rigenerare qualsiasi Fiat 500 a prescindere dalle condizioni in cui si trovi a causa degli anni e del tempo. Simpatica la sosta a Mondaino

in piazza maggiore dove il prof. Angelo Chiaretti, in abiti danteschi, ha guidato gli ospiti nella visita al centro storico insieme anche ad una Beatrice del gruppo fino al mulino della Porta di Sotto dove c'è stata una degustazione del celebre formaggio di fossa accompagnato dal salame di Mora Romagnola. Il pranzo si è svolto al ristorante Il Torchio di Montefelcino. Come vuole la consuetudine si sono svolte le premiazioni e le attribuzioni dei riconoscimenti.



Uno stadio pieno!

E' tornato da Montefano con tre punti sonanti, il Fossombrone di Fulgini lanciando un urlo verso le alte quote, dove si respira aria fine e leggera.

Vittoria esterna nell'inedita trasferta di Montefano, proprio dove un antico Fossombrone di Mister Capogna vinse una Coppa Italia ai rigori contro il Montegiorgio, nel lontano gennaio del 1997. In rete nel primo tempo con **Capitan Cecchini**, un centravanti che in pochi in categoria possono vantare, i ragazzi di Fulgini hanno controllato la gara in lungo ed in largo, prima di raddoppiare con **Battisti** a metà ripresa, su calcio di rigore concesso dall'ascolana Samira Curia (al debutto con il Fossombrone ed artefice di una prova più che discreta). Solo sugli effetti di una punizione allo scadere il Montefano ha potuto accorciare le distanze, prima della bagarre nei minuti di recupero, nel corso dei quali il Fossombrone ha comunque mantenuto il risultato. Bravi tutti i ragazzi, e menzione speciale per **Capitan Cecchini**, di cui abbiamo già parlato, e per **Buresta**, debuttante in categoria ma che dimostra domenica dopo domenica una disinvoltura insospettabile. Tre punti scintillanti,

che portano il Fossombrone a quota undici, in quarta posizione al pari del redivivo Fabriano Cerreto. Proprio quel Fabriano Cerreto che farà visita ai no-stri ragazzi **domenica**, in quella che si preannuncia la gara clou di giornata. Sarà battaglia, e per spuntarla servirà anche una risposta importante dal pubblico forsemprenese, un pubblico da sempre vicino alla squadra e che ormai da un paio di stagioni, dopo anni di pane raffermo, si sta godendo il caviale delle posizioni alte del campionato di "Eccellenza". Amici lettori, in alto i cuori, con il Fossombrone quest'anno ci si diverte. Che sia uno stadio pieno a gridarlo tutti assieme, domenica!

Francesco Tramontana

La Ricetta: Pollo alla birra

4 cosce di pollo, 1 bicchiere di birra, 1 rametto di rosmarino, 1 spicchio di aglio, olio, sale e pepe. Disossate le cosce di pollo e togliete la pelle, mettetele in un tegame senza sovrapporre, salate e pepate, cospargete con il rosmarino, l'aglio schiacciato, coprite con la birra, fate marinare per 24 ore poi scolate, asciugate, irrorate con l'olio, mettetle in forno caldo a 180° per 30 minuti girando ogni tanto, appena sarà terminata la cottura servite.



Bocciofli forsemprenesi niente male

Qui Bocciofila Fossombrone: A Osimo nella gara regionale a coppie ottimo terzo posto per la nuova coppia Girolimini Silvano e figlio Alex. Per Silvano dopo un lungo stop per infortunio un in bocca al lupo! Domenica a Loreto ottimo nono posto sempre per Alex Girolimini e terzo posto per Sperati Andrea nella gara nazionale elite.

Sempre domenica a Pergola per i campionati provinciali individuali ottimo terzo posto per Fabio Eusepi terzo classificato e quinto posto per Paolo Bocchi. Entrambi hanno ricominciato a giocare e portato tanto entusiasmo al boccio.

Infine sesto posto per Tonelli Giorgio "Il maestro".

L'anno agonistico è cominciato nel migliore dei modi.

NB: Al bocciodromo si stanno organizzando le tombole di beneficenza. Il messaggio che arriva è chiarissimo: "Vi stupiremo!!".

Basket Bartoli Mechanics altri due punti d'oro

Il Globo Isernia - Bartoli Mechanics 65-74

Altri 2 punti d'oro per il Fosso, orfano di De Angelis (microfrattura alla mano) ma che trova in Cicconi e Beligni punti e sostanza per colmare il vuoto.

Partita molto equilibrata fino al terzo periodo, quando le bombe di Federici e Ravaioli scavano il solco decisivo (50-59 al 30'). Beligni offre minuti di qualità e mostra finalmente il suo volto da giovane combattente (5 rimbalzi, 1 assist, 1 stoppata in 12 minuti); Federici è chirurgico dall'arco (5/8); Cicconi è ovunque (23 punti, 6 rimbalzi); i fratelli Savelli, in serata no al tiro, scrivono però in due 15 rimbalzi, 8 assist e 7 falli subiti, dimostrando ancora quanto siano importanti per l'economia della squadra.

Domenica 21 ottobre, alle ore 18, l'appuntamento è al palazzetto dello sport a Fossombrone per la sfida contro Perugia Basket, ancora ferma a zero punti in classifica dopo gli stop con Ortona, Bramante e Matelica.


Salus
Medical

FOSSOMBRONE

Viale Oberdan, 6

Convenzionata  e **INAIL**

Con TECNICO ORTOPEDICO e PODOLOGO

Professionalità e cortesia al vostro servizio